

» **Mostre e installazioni**

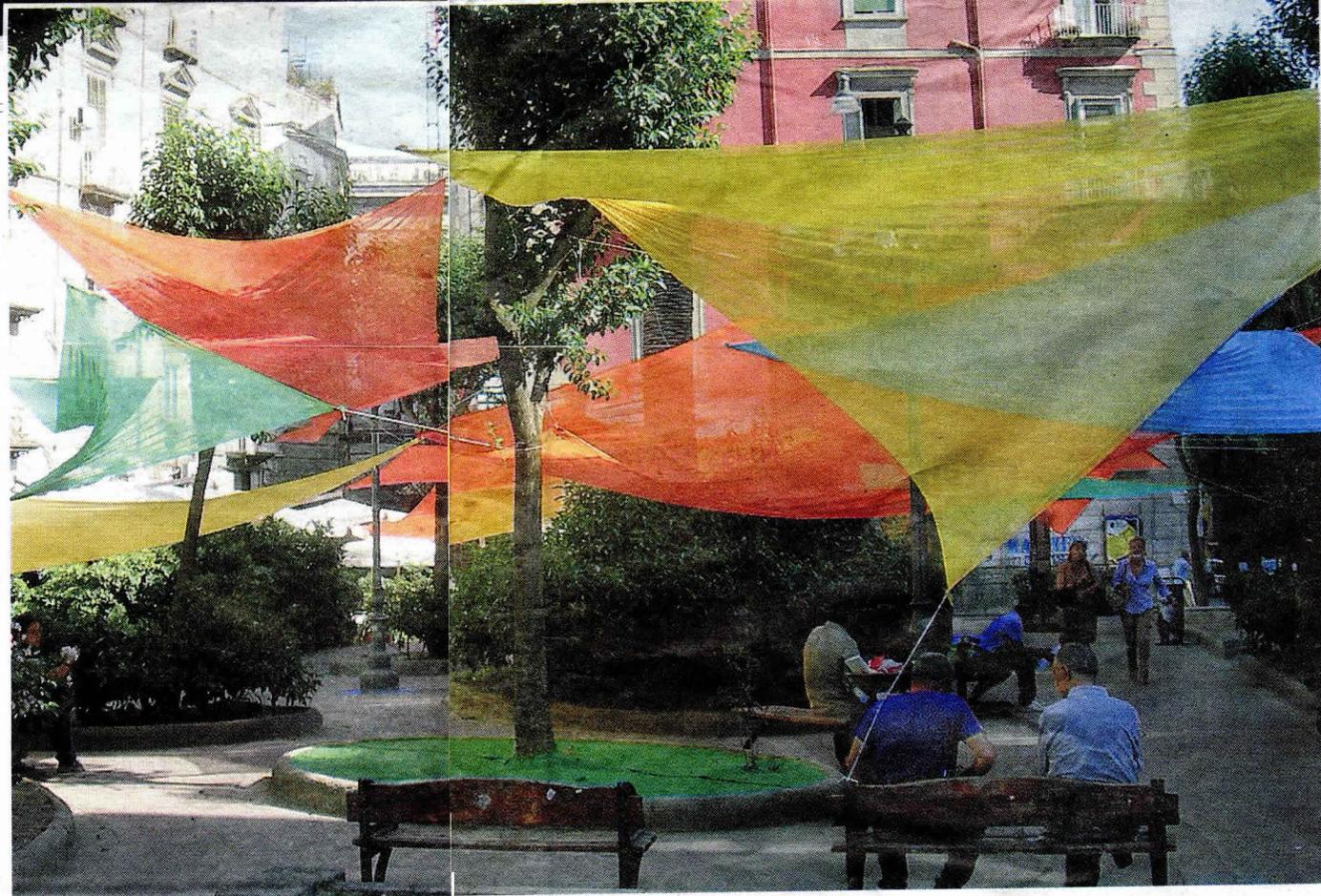
# Rivive il rione dell'arte come all'inizio del '900

**N**ei primi vent'anni del Novecento al Vomero c'erano oltre 125 tra Atelier e appartamenti di artisti. In quegli anni il quartiere collinare viveva nell'ispirazione e nella fantasia dei pittori che si ritrovavano nelle sue strade, come in una Montmartre napoletana. E questa atmosfera ricorderanno e tenteranno di far riaffiorare i tanti appuntamenti e le iniziative che si susseguiranno durante «Vomero Notte». La parte da leone nel ridar vita a quella che il presidente della Municipalità Mario Coppeto chiama «la collina dei saperi» sarà l'Accademia di Belle arti di Napoli. Chi partecipa alla notte vomerese potrà passeggiare immerso nell'arte grazie alle installazioni realizzate nelle principali vie del quartiere dagli studenti del biennio specialistico di Arti visive. Il progetto che si chiama «Velari» è un'installazione urbana temporanea, realizzata con tessuti di nylon elastico colorati e semitrasparenti che saranno collocati a quattro metri dal suolo in via Luca Giordano nel tratto compreso tra via Solimena e via Scarlatti. Durante tutta la giornata, dalle 9 della mattina fino alle 22, i ragazzi dell'Accademia faranno poi da ciceroni attraverso le stazioni dell'arte del metrò collinare: Vanvitelli e Quattro Giornate. Ai visitatori sarà regalata la guida Metro Art.

In una notte di festa e di rilancio della vocazione artistica del quartiere non pote-

va mancare uno spazio dedicato ai più piccoli. A loro, infatti, sono dedicati i due laboratori di «Vomero Notte Baby», organizzati nella scuola «Luigi Vanvitelli». Il primo, si focalizzerà sul ritratto, mentre il secondo, all'insegna del neo dada, sarà ispirato al lavoro dello scultore Tony Cragg che negli anni '80 realizzò una serie di lavori con piatti e oggetti colorati. Lo spirito è proprio questo: sviluppare la creatività attraverso materiali di uso comune, modificando il senso dell'oggetto di largo consumo. I bambini dovranno raccogliere e portare con loro oggetti di plastica colorata di ogni genere: piatti, posate bicchieri, tappi e giocattoli rotti.

Spazio anche per le esposizioni con due mostre di pittura e una fotografica. Alle 18 l'arte figurativa s'incontrerà con i ritmi della taranta con le esposizioni artistiche a cura dell'Associazione «Sotto il cielo» che organizza l'evento in via Scarlatti insieme con le Officine della Tammorra. Una Napoli brillante o furba, elegante piuttosto che modaiola sarà quella rappresentata nelle 25 fotografie che saranno esposte a via Merliani nel Superflash store, la banca alternativa dove si possono trovare eventi musicali e culturali. «iPhonapoli-a smart town» è una mostra nata da un concorso fotografico lanciato dallo Spazio Tangram. I fotografi che esporranno dovranno aver usato per i loro clic esclusiva-



mente uno smartphone. Saranno premiati da una giuria tecnica, da una giuria popolare e attraverso una consultazione su Facebook.

Nella lunga giornata di arte e cultura sulla collina di Napoli ci sarà inoltre spazio per il confronto e per la promozione culturale. Nella Biblioteca Benedetto Croce, si terrà una tavola rotonda sui beni comuni. Una notte fatta anche per leggere insieme con l'evento «Pro...Muovi la lettura», curato dall'Associazione librai, e «Mil-

## «Velari»

L'installazione, realizzata in nylon elastico colorato e semitrasparente, sarà collocata a quattro metri dal suolo in via Luca Giordano

le e una storia sotto un cielo di stelle», a cura dell'Associazione Nati per leggere.

«Questa notte — è l'auspicio della direttrice dell'Accademia Giovanna Cassese — è un'occasione, perché il Vomero ha bisogno di ritrovare le proprie radici di quartiere dell'arte dove, in case che sono ancora lì, vivevano la maggior parte degli artisti del secolo scorso».

E. T.